

Codice A1701B

D.D. 23 marzo 2021, n. 267

DGR n. 39-2719 del 29.12.2020. Rimodulazione del programma triennale 2020-2022 e bando regionale 2021 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Colli Tortonesi: Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC



ATTO DD 267/A1700A/2021

DEL 23/03/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: DGR n. 39-2719 del 29.12.2020. Rimodulazione del programma triennale 2020-2022 e bando regionale 2021 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Colli Tortonesi: Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018 n. 39-8192, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda - al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi con propria nota del 4 aprile 2020 ha inviato alla Regione la proposta di Programma triennale per il periodo 2020 - 2022 per le denominazioni di origine Colli Tortonesi: Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC, dopo

aver sentito le rappresentanze di filiera del territorio interessato dalla denominazione, che è stato approvato con determinazione dirigenziale 17 aprile 2020, n. 203 dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo.

Il programma prevede in estrema sintesi la seguente regolamentazione delle iscrizioni a schedario che aumentano il potenziale :della denominazione

50 ettari nel 2020;

30 ettari nel 2021;

20 ettari nel 2022.

Inoltre per salvaguardare il potenziale della denominazione e gli impegni assunti con l'Unione europea prima dell'approvazione di tale programma vengono riconosciuti, ai fini del solo reimpianto, le autorizzazioni derivanti da estirpazione di superfici che erano idonee alla DOC Colli Tortonesi Timorasso, le superfici già impiantate o sovrainnestate con tale idoneità alla data del 17 aprile 2020 e le superfici a Colli Tortonesi Timorasso DOC, inserite nelle domande di aiuto della Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, finanziate nelle campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, ma ancora da realizzare o da collaudare.

Con deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2020 n. 39-2719 la Regione Piemonte ha approvato le Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo, in cui è stata ricondotta la disciplina dell'iscrizione dei vigneti idonei ai fini della idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine, abrogando la deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018 n. 39-8192.

Il Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi con propria nota del 17 febbraio 2021 agli atti del Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo ha presentato la rimodulazione del programma triennale 2020-2022 a seguito del confronto con i propri consorziati e della consultazione condotta direttamente con le rappresentanze di filiera, assolvendo a quanto previsto all'art. 39 della L.238/2016.

Il programma rimodulato che precisa meglio un requisito di priorità rimane sostanzialmente invariato ed è dettagliato nella scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Sulla base di tale proposta, il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo ritiene di approvare il programma triennale 2020-2022 rimodulato e di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Colli Tortonesi Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC per complessivi 30 ettari per l'anno 2021, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità. Tale bando è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2).

Tale bando viene emanato nel rispetto di quanto prescritto dalla D.G.R. del 18 ottobre 2019, n. 10-396 (avente per oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della +Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908") con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura, tra cui quelli relativi al bando in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino

della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.; artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23

DETERMINA

1. di approvare il programma triennale rimodulato, per il periodo 2020 - 2022, che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine Colli Tortonesi Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC, presentato dal Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi ai sensi della DGR 29 dicembre 2020 n. 39-2719; la scheda riassuntiva di tale programma è unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di emanare un bando pubblico per l'anno 2021 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione delle denominazioni di origine Colli Tortonesi Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC per complessivi 30 ettari che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità. Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2);
3. di consentire la presentazione delle domande, secondo le modalità specificate in premessa, a partire dalla data indicata nel bando, allegato alla presente;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. di riconoscere, ai fini del solo reimpianto, le autorizzazioni derivanti da estirpazione di superfici che erano idonee alla DOC Colli Tortonesi Timorasso, le superfici già impiantate o sovrainnestate con tale idoneità alla data del 17 aprile 2020 e le superfici a Colli Tortonesi Timorasso DOC, inserite nelle domande di aiuto della Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, finanziate nelle campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, ma ancora da realizzare o da collaudare;
6. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice

Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

Allegato 1

Scheda riassuntiva del Programma Triennale 2020-2022 per la disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione COLLI TORTONESI: Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC.

Analisi di mercato

Il trend positivo delle vendite di Colli Tortonesi Timorasso DOC ha caratterizzato l'ultimo triennio, e visto l'interesse di numerosi investitori ed il trend di nuovi impianti in costante crescita e che ha visto il prezzo delle uve anch'esso in costante crescita così come il prezzo dello sfuso.

Questa evoluzione ha contribuito a far impennare i prezzi dell'uva (+ 200% dal 2015 ad oggi) e del vino sfuso (fino a + 150% rispetto al 2015). Il Colli Tortonesi Timorasso DOC ha l'Italia come suo mercato di riferimento ma sta aumentando l'esportazione verso paesi che rappresentano i maggiori mercati per il vino Italiano come Stati Uniti, Scandinavia, UK, ma si possono già intravedere i rischi di una eccessiva produzione di uva in relazione alle necessità di vinificazione.

Motivazione

Occorre disporre di un potenziale produttivo coerente con le richieste del mercato, in quanto gli aumenti dei prezzi anche quando sono positivi come negli ultimi anni, possono poi risultare difficili da sostenere, dopo esserci confrontati con le Organizzazioni sindacali di categoria, riteniamo preferibile procedere per gradi nell'aumento della superficie vitata, affinché non si verifichino eccedenze dovute ad una crescita troppo repentina, che se non governata, potrebbe essere dannosa per l'equilibrio della DOC.

Tipologie di intervento

Nuovo impianto

Reimpianto

Variazione di idoneità

Superficie massima iscrivibile: 100 ettari (50 ettari nel 2021, 30 ettari nel 2021, 20 ettari nel 2022)

Superficie iscrivibile per azienda: 3,0 ettari all'anno

Criteri di ammissibilità

- Azienda che imbottiglia le produzioni viticole aziendali (in possesso di codice ICQRF).
- Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto almeno triennale a decorrere dall'entrata in produzione dei nuovi impianti, stipulato nell'anno del bando, con un soggetto imbottigliatore (in possesso di codice ICQRF) che garantisce il ritiro totale delle uve.
- Azienda che produce le uve e socio conferitore di cantina sociale, in possesso della dichiarazione del Presidente con cui la stessa cantina sociale si impegna al ritiro totale delle uve per il periodo minimo di 3 anni a decorrere dall'entrata in produzione dei nuovi impianti.

Criteri di priorità

- Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP);
- Aziende di cui alla lettera A in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere) al momento dell'emanazione del bando;
- Azienda che abbia vinificato con continuità negli ultimi 8 anni Colli Tortonesi DOC ;
- Azienda che vinifica oltre il 50 % della produzione;
- Azienda che vinifica fino al 50 % della produzione;
- Nuovo beneficiario (azienda che non ha ricevuto assegnazione nello stesso periodo di programmazione).
- Azienda che abbia ricevuto l'assegnazione nel bando dell'anno precedente ha punteggio zero.

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOC Colli Tortonesi tipologie Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC. Anno 2021.

PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzione agrarie e zootecniche emana un bando per l'anno 2021 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della della DOC Colli Tortonesi tipologie Timorasso DOC, Terre di Libarna Timorasso DOC, Terre di Libarna Bianco DOC.(d'ora in poi Colli Tortonesi Timorasso DOC) secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 39 - 2719 del 29 dicembre 2020 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013. Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1. Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo. Revoca D.G.R. 18 aprile 2016, n. 13-3166, D.G.R. 25 novembre 2002 n. 77-7840 e D.G.R. 20 dicembre 2018 n. 39-8192.

1. BENEFICIARI

Aziende che conducono superfici vitate e/o detengono autorizzazioni all'impianto e reimpianto dei vigneti.

2. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono in primo luogo essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale .

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola professionale, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'anagrafe agricola del Piemonte.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi, direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe" , pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato di firma digitale);

- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DIGITALE

La domanda di aiuto è predisposta e presentata **esclusivamente in formato digitale** attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti , pubblicato sul **portale www.sistemapiemonte.it**, nella sezione "**Agricoltura**" (al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti>). La procedura sarà fruibile nel periodo indicato nel successivo paragrafo 4. Termini di presentazione della domanda.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

Domanda presentata dall'azienda: l'accesso al servizio può avvenire attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID e, residualmente, mediante credenziali rilasciate dal Sistema Piemonte prima del 18 aprile 2019 oppure

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Domanda presentata tramite CAA: la domanda presentata attraverso il CAA, se non viene firmata con firma grafometrica, deve essere stampata, sottoscritta e conservata nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad avvenuta trasmissione della medesima per mezzo della procedura informatica: nel GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenticampo “*iter della domanda*” lo stato della pratica dovrà risultare: “trasmessa alla p.a”. Sono irricevibili le domande in stato di “bozza” e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando

Il manuale utente per l'aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all'interno del servizio nella “guida al servizio” alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti/3540-guida-al-servizio>

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal 23 marzo 2021 con termine in data 23 aprile 2021.

Come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale SIAP.

Entro il termine di chiusura del bando è possibile rettificare i dati presenti in domanda procedendo dapprima con la rinuncia alla domanda e successivamente con la ripresentazione di una nuova domanda.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Va allegato almeno uno dei seguenti documenti che attestano l'ammissibilità al Bando di cui al successivo paragrafo 9:

- copia del documento di “verifica e assegnazione codice ICQRF”, che si può ottenere accedendo al portale <https://mipaaf.sian.it/portale-mipaaf/home.jsp> alla sezione registro di carico e scarico vitivinicolo ufficiale <https://www.sian.it/SSLmrgaRegVino/>, su cui è presente il n. di codice rilasciato dall'ICQRF. (per chi è in possesso del requisito “Azienda che imbottiglia le produzioni viticole aziendali”);

- copia del contratto di acquisto, datato e sottoscritto, almeno triennale a decorrere dall'entrata in produzione degli impianti, stipulato nel 2021, con un soggetto imbottigliatore (in possesso di codice ICQRF) che garantisce il ritiro totale delle uve e copia della dichiarazione del soggetto imbottigliatore acquirente, datata e sottoscritta, riepilogativa di tutti i nuovi contratti sottoscritti fino a quel momento da cui si evinca che il limite complessivo di superficie di 10 ettari, di cui al paragrafo 9., non sia stato superato (per chi è in possesso del requisito “Azienda che produce le uve”);

- copia della dichiarazione di impegno al ritiro totale delle uve per il periodo minimo di 3 anni a decorrere dall'entrata in produzione degli impianti e della dichiarazione riepilogativa degli impegni assunti dalla cantina sociale fino a quel momento da cui si evinca che il limite complessivo di superficie di 10 ettari, di cui al paragrafo 9., non sia stato superato, entrambe regolarmente datate e sottoscritte dal Presidente (per socio conferitore di cantina sociale in possesso del requisito “Azienda che produce le uve”).

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa ai requisiti di ammissibilità comporterà l'esclusione della domanda dalla graduatoria.

Le aziende in possesso del requisito di priorità “ attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)” di cui al punto 7, solo nel caso in cui siano società, dovranno allegare alla domanda copia della visura camerale.

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa al requisito di priorità “ attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)” indicato in domanda comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

6. SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base del programma 2020-22, presentato dal Consorzio Tutela Colli Tortonesi in data 4 aprile 2020 (nostro protocollo 7257/A1701B del 6 apr 2020) e successivamente rimodulato come da nota prot. 4244 del 17.02.2021, le superfici ammissibili sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscrivibile (ettari)	Superficie massima annua iscrivibile per azienda (ettari)
2020	50,00 ¹	3,00
2021	30,00 ¹	3,00
2022	20,00 ¹	3,00

1. salvo quanto previsto al paragrafo 11. Graduatoria

L'azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l'idoneità a Colli Tortonesi Timorasso DOC senza dover indicare l'ubicazione.

L'idoneità assegnata potrà essere utilizzata dopo la pubblicazione della graduatoria ed esclusivamente per i seguenti interventi:

- a) nuovo impianto
- b) reimpianto
- c) variazione di idoneità

Per nuovo impianto si intende l'impianto da realizzarsi utilizzando un'autorizzazione per nuovi impianti ancora valida e rilasciata dalla Regione Piemonte.

Per reimpianto si intende la realizzazione di impianto con altra varietà a seguito di estirpazione sulla stessa o diversa superficie vitata o utilizzando un'autorizzazione al reimpianto concessa ancora valida.

L'intervento "variazione idoneità" può riguardare anche una superficie vitata che è stato oggetto di precedente sovrainnesto purché alla data di presentazione della domanda lo schedario sia già stato aggiornato dalla dichiarazione di sovrainnesto e certificato con la dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale.

7. PUNTEGGI E REQUISITI

requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di emanazione del bando .

Nel caso in cui l'azienda (stesso CUAA) abbia ricevuto l'assegnazione nel bando 2020, può presentare la domanda ma non le verrà attribuito alcun punteggio pur possedendone i requisiti.

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

A	Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)	Punti	4
---	--	-------	----------

B	Aziende di cui alla lettera A in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere)	Punti	1
C	Azienda che abbia vinificato con continuità negli ultimi 8 anni Colli Tortonesi DOC	Punti	4
D	Azienda che vinifica oltre il 50 % della produzione	Punti	3
E	Azienda che vinifica fino al 50 % della produzione	Punti	1
F	Nuovo beneficiario	Punti	3

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. **Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.**

I punti relativi al criterio C non sono cumulabili con quelli del requisito A

Requisito A

Il punteggio relativo viene riconosciuto solo se:

- è riportato correttamente il Codice fiscale del possessore del requisito di coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) nel quadro "Dichiarazioni" della domanda;

- il possessore di tali requisiti risulta iscritto nella sezione Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dell'INPS .

Il possesso di tale requisito sarà quindi oggetto di verifica presso l'INPS .

Requisito B

Il punteggio viene riconosciuto solo se:

- il possessore del requisito riportato alla lettera A è il richiedente presente in domanda, cioè colui che la sottoscrive, e risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica " del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante"

In ogni caso si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)).

Requisito C

Si considera la produzione a Colli Tortonesi DOC, inserita nelle dichiarazioni di vendemmia e produzione a partire dalla campagna 2013/2014 e più precisamente: la produzione di uva destinata a "vinificazione" presente nel quadro R .

Tale produzione dovrà essere presente continuativamente per le predette campagne. Per i conferenti delle cantine sociali il requisito è verificato su SIAP attraverso la produzione di uva conferita come Colli Tortonesi DOC, inserita nelle dichiarazioni di vendemmia e produzione della Cantina stessa a partire dalla campagna 2013/2014 (modello F2)

In caso di subentro, variazione della ragione sociale, ecc., si considera il dato vinificato con la precedente ragione sociale. In tal caso il punteggio relativo viene riconosciuto solo se nel quadro "Dichiarazioni", è stato indicato il CUAА dell'azienda che ha presentato la dichiarazione di vendemmia e produzione delle campagne oggetto del calcolo (o F2 nel caso di socio conferente di cantina sociale) .

Requisiti D e E

La produzione sarà calcolata sulla base della produzione totale atta a Colli Tortonesi DOC vinificata, da uve proprie (anche se cedute in conto lavorazione) e acquistate, rispetto alla produzione totale aziendale della vendemmia 2020. Si andrà quindi a verificare la produzione di uva destinata a "vinificazione" presente nel quadro R unitamente all'uva acquisita atta alla produzione di Colli Tortonesi presente nel quadro I e l'uva ceduta in conto lavorazione rispetto all'intera produzione aziendale di uva desumibile dal quadro C. Per il conferente della cantina sociale il requisito è verificato su SIAP attraverso la produzione di uva conferita come Colli Tortonesi DOC, inserita nelle dichiarazioni di vendemmia e produzione della Cantina stessa rispetto all'intera produzione aziendale di uva desumibile dal quadro C (modello F2).

Requisito F

Si considera come tale il beneficiario (stesso CUAА) che non ha ricevuto alcuna assegnazione nel 2020.

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati.

8. RICEVIBILITA'

In nessun caso saranno prese in considerazione in quanto irricevibili le domande:

- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- inviate oltre i termini di presentazione della domanda.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITA

Almeno uno dei seguenti requisiti di ammissibilità deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda, pena l'esclusione dalla graduatoria .

I requisiti sono i seguenti:

- a. Azienda che imbottiglia le produzioni viticole aziendali (in possesso di codice ICQRF).
- b. Azienda che produce le uve, in possesso di un contratto di acquisto almeno triennale a decorrere dall'entrata in produzione dei nuovi impianti, stipulato nel 2021, con un soggetto imbottigliatore (in possesso di codice ICQRF) che garantisce il ritiro totale delle uve.
- c. Azienda che produce le uve e socio conferitore di cantina sociale, in possesso della dichiarazione del Presidente con cui la stessa cantina sociale si impegna al ritiro totale delle uve per il periodo minimo di 3 anni a decorrere dall'entrata in produzione dei nuovi impianti.

Nel caso b) il limite complessivo di superficie derivante dalla somma dei contratti di fornitura di uva che ogni singolo soggetto acquirente, o cantina cooperativa, potrà sottoscrivere, è fissato in 10 ettari dei nuovi impianti.

Analogamente, nel caso c) il limite complessivo di superficie derivante dalla somma degli impegni al ritiro delle uve che ogni cantina sociale potrà sottoscrivere, è fissato in 10 ettari dei nuovi impianti.

10. ISTRUTTORIA

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno ordinate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio autoattribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente presente in domanda (in caso di società risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante") in caso di parità di punteggio autoattribuito.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo paragrafo 11 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.

Verrà effettuata l'istruttoria delle domande (ammissibilità, correttezza dei dati, punteggi autoattribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.

L'elenco oggetto di istruttoria verrà inviato all'INPS per la verifica del possesso del requisito A di cui al paragrafo 7 e al Consorzio di Tutela per la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 9.

A seguito del ricevimento delle risultanze verrà completata l'istruttoria dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate tramite PEC (presente in fascicolo) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda.

L'azienda ha facoltà di presentare controdeduzioni al preavviso di rigetto della domanda o di riduzione del punteggio nei termini di legge tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

L'esito positivo dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

11. GRADUATORIA REGIONALE

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

- le domande istruite assegnatarie di superficie;
- le domande istruite non assegnatarie di superficie;
- le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

e sarà valida per l'anno 2021.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio come definito al paragrafo 10.

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando. In ogni caso verrà assegnata l'intera superficie dell'ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella dotazione massima annua iscrivibile della denominazione.

L'elenco delle domande non ammissibili sarà prodotto dal SIAP.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie programmata per il 2021 viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/superfici-iscrivibili-schedario>

Le assegnazioni vanno utilizzate entro il 31 luglio della seconda campagna successiva alla stessa assegnazione , come meglio precisato al successivo paragrafo 13.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

12. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

Le superfici non assegnate per rinuncia verranno sommate alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo purché nello stesso periodo di programmazione.

L'idoneità assegnata decade nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo paragrafo 13;
- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al paragrafo 13 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

13. ITER DI ISCRIZIONE

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile utilizzare l'idoneità assegnata effettuando uno degli interventi consentiti dal programma 2020- 2022 del Consorzio di tutela ossia impianto, reimpianto e variazione idoneità.

La superficie vitata oggetto di assegnazione **nel 2021** andrà completata **entro il 31 luglio 2023**.

Gli interventi andranno dichiarati entro i 60 giorni successivi, così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 95 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, e richiamata la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396, i procedimenti amministrativi sottesi al presente bando sono i seguenti:

1) Titolo del procedimento: "Estrazione dell'elenco delle domande presentate nell'ambito del bando regionale per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine" (scheda 39 dell'allegato A alla Dgr n. 10-396) .

Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Termine finale del procedimento: 30 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Provvedimento finale: estrazione dell'elenco delle domande presentate e trasmissione al Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali, ai Consorzi di tutela (laddove previsto da apposita convenzione) e all' Istituto Nazionale Previdenza Sociale (Inps)

2) Titolo del procedimento: "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine" (scheda 40 dell'allegato A alla Dgr n. 10-396).Responsabile del procedimento: Responsabile pro tempore del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Termine finale del procedimento: 60 giorni a partire dal completo ricevimento delle risultanze delle verifiche effettuate dal Settore Attuazione programmi re ita convenzione) e dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (Inps).

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale www.sistemapiemonte.it, in apertura del servizio on-line.

16. INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un' e-mail ai seguenti indirizzi:

andrea.cellino@regione.piemonte.it,

elena.piva@regione.piemonte.it,

eugenio.vittone@regione.piemonte.it